

1

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca

Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio di Musica "Luca Marenzio"

P.za Arturo Benedetti Michelangeli n°1-25121 Brescia (Tel 0302886711 – Fax 0303770337)

e-mail: segreteria@conservatorio.brescia.it

Codice Fiscale 80046350171

PIANO DI INDIRIZZO
per le attività di formazione,
produzione artistica e ricerca

ANNO ACCADEMICO 2014-2015

PIANO DI INDIRIZZO

per le attività di formazione, produzione artistica e ricerca

ANNO ACCADEMICO 2014-2015

Approvato dal Consiglio accademico il 18/12/2014

Premessa

Una pluralità di fattori condiziona la programmazione delle attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l'anno accademico 2014-2015, vincolandone in modo sostanziale l'articolazione.

1. SITUAZIONE FINANZIARIA

Per ciò che riguarda la **situazione di bilancio e la disponibilità delle risorse per l'a.f. 2014**, al momento il Ministero non ha ancora comunicato l'importo del **contributo ordinario per il funzionamento amministrativo e didattico**.

A seguito della abrogazione delle Province sancita a livello nazionale, è invece venuto meno il contributo che la Provincia di Brescia faceva annualmente pervenire e sorge un fondato timore che questo Ente non possa continuare a coprire le spese riguardanti le utenze di riscaldamento, luce e acqua, così come ha provveduto a fare da quando il Conservatorio è passato sotto la sua giurisdizione per l'aspetto gestionale.

Al momento non è possibile preventivare le entrate conseguenti a eventuali contribuzioni erogate a seguito di specifici progetti che potrebbero essere presentati nel corso del 2014 e sottoposti all'attenzione di Enti locali (Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comunità Montana di Valle Camonica, Comune di Brescia, Comune di Darfo B. T.), o istituti di credito e fondazioni (es. Banca di Valle Camonica, Fondazione ASM, Consorzio B.I.M. di Valle Camonica) o di assegnazione di contributi a seguito di partecipazione a bandi emessi da enti di erogazione (ad es. Fondazione Cariplo, Fondazione della Comunità Bresciana, Fondazione BNC), o infine a contributi di aziende o privati (es. Centrale del latte di Brescia, Rotary Club, ecc.)

2. ATTIVITA' DIDATTICHE

Anche per questo anno accademico, il Conservatorio si trova a gestire una complessa situazione riguardo all'organizzazione didattica, dovuta alla convivenza di corsi del nuovo ordinamento (formazione pre-accademica, Trienni ordinamentali, Bienni Sperimentali, Bienni di Formazione Docenti, Tirocinio Formativo Attivo, Percorsi Abilitanti Speciali) e corsi del vecchio ordinamento. Come già fatto in precedenza, anche nel corrente anno accademico si favorirà, con il consenso degli interessati, il transito degli studenti nei corsi del nuovo ordinamento, onde rendere la gestione dell'attività didattica e la sovrapposizione di più percorsi dello stesso tipo meno problematica.

3. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE ARTISTICA

La programmazione complessiva delle attività di produzione artistica deve necessariamente tener conto, ancora una volta, di una serie di fattori:

- i vincoli imposti dalle risorse e dagli spazi effettivamente disponibili nell'Istituto;
- la disponibilità interna di risorse umane, in particolare, per ciò che riguarda la produzione artistica, quella dei professori e degli studenti;
- la sostenibilità - sul piano gestionale e amministrativo - dell'attuazione di un complesso di attività estremamente diversificate, alle quali corrispondono spesso diversi procedimenti amministrativi.

Le proposte di concerti, masterclass e altre non riconducibili a queste due categorie, vengono presentate dai docenti tramite una modulistica che prevede l'indicazione di una serie di specifiche fra cui l'identificazione di un referente del progetto che sarà responsabile della loro gestione, in raccordo con la Direzione e con i suoi collaboratori che si occupano di produzione artistica, masterclass e ricerca.

Le proposte devono essere preventivamente vagliate dai dipartimenti relativi all'oggetto delle proposte stesse e inoltrate poi in Consiglio Accademico. Ogni dipartimento ha a disposizione per la realizzazione dei propri progetti un budget stabilito secondo percentuali calcolate su parametri quali il numero di studenti (accademici e pre-accademici), di docenti e di corsi afferenti, ciascuno con un peso percentuale diverso.

Alla realizzazione delle iniziative collabora anche uno studente destinatario di una borsa di studio di 200 ore.

Il Consiglio Accademico ha più volte ribadito la volontà di privilegiare l'attività artistica di studenti e docenti interni, sia allo scopo di valorizzare le risorse interne sia per limitare al minimo le spese a carico del bilancio.

1. Didattica

1.1. Attività didattica ordinaria

Le attività didattiche su cui si articola l'offerta formativa complessiva dell'Istituzione, per l'anno accademico 2014-2015, vanno suddivise in sette segmenti:

a. corsi previgente ordinamento: con l'entrata in vigore del Regolamento didattico e con la conseguente cessazione di efficacia di una parte sostanziale della normativa regolante il funzionamento dei corsi del vecchio ordinamento (R.D. 11 dicembre 1930, n. 1945), tali corsi proseguono nella fase "ad esaurimento";
numero totale studenti iscritti a.a. 2014-2015: 171 (di cui 40 nel distaccamento di Darfo)

b. corsi di formazione pre-accademica: istituiti a partire dall'anno accademico 2010-2011 e normati da Regolamento interno;
numero totale studenti iscritti a.a. 2014-2015: 291 (di cui 127 nel distaccamento di Darfo)
[di cui n. 78 studenti di nuova immatricolazione]

c. corsi di diploma accademico di I livello: i Trienni sono passati ad ordinamento nell'a.a. 2010-2011 a seguito dell'emanazione dell'apposito Decreto da parte del Ministro;
numero totale studenti iscritti a.a. 2014-2015: 95 (di cui 17 nel distaccamento di Darfo)
[di cui n. 45 studenti di nuova immatricolazione]

d. corsi di diploma accademico di II livello: i Bienni, istituiti in via sperimentale sulla base della L. 508/99 e del D.P.R. 212/2005, gestiti con autonomo regolamento didattico, sono ancora in regime di sperimentazione (escluso il Biennio di Formazione Docenti);
numero totale studenti iscritti a.a. 2014-2015: 66 (di cui 19 nel distaccamento di Darfo)
[di cui n. 36 studenti di nuova immatricolazione]

e. biennio di Formazione Docenti:
numero studenti iscritti a.a. 2014-2015: 04

f. Tirocinio Formativo Attivo:
numero studenti iscritti a.a. 2014-2015: 07

g. Percorsi Abilitanti Speciali:
numero studenti iscritti a.a. 2014-2015: 25

h. corsi extracurricolari: sono corsi istituiti con l'intento di dare una risposta a chi desidera iscriversi senza l'obbligo di frequentare materie correlate a quella principale. Si rivolgono pertanto sia a un livello propedeutico ai corsi accademici, sia a quello di perfezionamento post-laurea specialistica. Gli studenti vengono ammessi tramite verifica e a condizione che la classe in cui vengono inseriti abbia disponibilità di posti.
numero totale studenti iscritti a.a. 2013-2014: 04.

i. corsi propedeutici: giunti alla quinta annualità. Vi insegnano docenti esterni selezionati tramite bando, accertata la mancanza di disponibilità di docenti interni nelle discipline strumentali, mentre in quella teorica si utilizza un docente interno o studenti a cui si attribuiscono Crediti Formativi la disponibilità. I corsi si autofinanziano.
numero totale studenti iscritti: 43 di cui 12 nel distaccamento di Darfo.

Il complesso delle attività formative ordinarie, indicate nei punti precedenti, necessita di specifiche risorse che ne garantiscano il pieno funzionamento e livelli adeguati di qualità dell'azione didattica.

In particolare, per i corsi accademici si rende necessaria l'attribuzione di incarichi di insegnamento per quelle discipline che non rientrano nei rispettivi settori artistico-disciplinari dei docenti destinatari di tali incarichi e, in ogni caso, quando non c'è disponibilità interna.

Si può osservare quest'anno una leggera diminuzione delle ore aggiuntive attribuite ai docenti interni, mentre le docenze esterne, previste quest'anno in numero di 20, di cui 6 destinate ai corsi accademici di Jazz, 4 ai PAS/TFA, 6 ai corsi propedeutici, sono in leggero incremento poiché sono aumentate le tipologie di materie attribuite ad alcuni dei docenti.

Si è dovuto inoltre ricorrere a ore aggiuntive per alcune classi strumentali e soprattutto per Pratica Pianistica che, insieme a Musica da Camera, rappresentano gli insegnamenti più difficili da gestire, in quanto presenti

in tutti i piani di studio. Anche quest'anno, ma in misura sensibilmente inferiore a quello scorso, si è prevista una docenza esterna limitatamente ai corsi pre-accademici di Flauto, in conseguenza della conversione di una cattedra di flauto in altra cattedra. Si prevede una completa normalizzazione della situazione entro il prossimo anno.

Sarebbe opportuno dal prossimo anno limitare al massimo le ammissioni ai corsi pre-accademici, in modo da evitare di appesantire il bilancio, riservando le risorse all'ampliamento dell'offerta formativa accademica.

1.2. Attività di integrazione e di supporto all'attività didattica ordinaria

Al di là dei corsi istituzionali si prevede la realizzazione di varie attività di integrazione e di supporto all'attività didattica ordinaria, che consistono in **seminari**, **laboratori** affidati a docenti interni e **corsi - strumentali e non - o masterclass** affidati ad esperti e a personalità di chiara fama, proposti dai relativi dipartimenti.

Le attività di integrazione saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio accademico e - per la parte finanziaria - al Consiglio di amministrazione. Ogni progetto di questo tipo dovrà essere redatto sull'apposita modulistica e dovrà preventivamente indicare il piano finanziario dettagliato, gli obiettivi formativi, i destinatari, le risorse umane coinvolte, il periodo di svolgimento, gli spazi e le apparecchiature necessarie ed eventualmente il numero dei CFU previsti. Ogni attività deve prevedere un Docente responsabile del suo svolgimento, che segua tutto l'iter del progetto con la Segreteria della produzione artistica, interloquendo ove necessario con la Direzione o con il docente delegato alla realizzazione del piano generale delle attività. Il Docente responsabile dovrà inoltre aver cura che gli studenti impegnati firmino sistematicamente il foglio delle presenze e, una volta terminata l'attività, dovrà certificarne lo svolgimento attraverso una breve relazione consuntiva.

Per le attività formative aperte anche a fruitori esterni al Conservatorio, si potrà prevedere, in accordo fra Direzione e il proponente dell'attività, un contributo di frequenza differenziato fra allievi uditori e allievi effettivi.

Si determina la necessità di utilizzare un'orchestra esterna per le necessità del corso di Direzione d'orchestra, a integrazione di quanto realizzabile con le risorse interne degli studenti del Conservatorio.

1.3. Convenzioni con scuole del territorio

Si sono realizzate convenzioni con scuole pubbliche e private della città, della provincia, della regione Lombardia e in un paio di casi di province limitrofe, in numero complessivamente di 9. Fra queste vanno menzionate quella con il Liceo Musicale *Gambara* e l'adesione alla rete "Crescendo in musica" che riunisce in un protocollo d'intesa le istituzioni scolastiche e AFAM della provincia. Per il dettaglio si veda la tabella sottostante.

istituzione	sede/i	tipologia istituzione	oggetto attività in convenzione	note
Scuola Civica di musica della Provincia di Sondrio	Sondrio Tirano Chiavenna	scuola civica di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica	
Civica scuola musicale "R. Zandonai"	Rovereto	scuola civica di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica	
Scuola di Musica del Garda	Desenzano del Garda	scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica	
Istituto d'Istruzione Superiore "V. Gambara"	Brescia	istituto d'istruzione superiore statale	istituzione di sezione di liceo musicale	
Accademia Musicalmente	Monticelli Brusati Rodendo Saiano Gussago Palazzolo s/O	scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica	
Istituto scolastico Liceo Ginnasio Statale "Arnaldo"	Brescia	istituto d'istruzione superiore statale	inserimento di materie musicali nel curriculum scolastico del liceo	accordo di partenariato
varie	territorio provincia di Brescia	varie	protocollo istitutivo rete provinciale delle istituzioni scolastiche e AFAM	Denominazione: <i>Rete Crescendo</i>
Scuola Diocesana di Musica Santa Cecilia	Brescia	scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica	
Scuola di Musica "Giovanni Paolo Maggini"	Botticino	scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica	

1.4. Convenzioni con università e con scuole per stranieri

Si è stipulata una convenzione per l'insegnamento dell'inglese con l'Università Statale di Brescia, in mancanza di specifiche competenze all'interno dell'Istituzione.

Una convenzione per l'insegnamento di italiano per stranieri è stata stretta con l'università di Bergamo, in particolare con il CIS, Centro di italiano per stranieri. Tale corso viene erogato avvalendosi del cofinanziamento del MIUR al programma ERASMUS.

Sempre per l'insegnamento dell'italiano per stranieri, è attiva una convenzione con la scuola "Linguaviva", che persegue anche la finalità di preparare preventivamente nel luogo di origine gli studenti provenienti dalla Cina dando loro una base linguistica adeguata ad affrontare gli insegnamenti in italiano, in particolare quelli teorici.

Analoga convenzione sta per essere stipulata con l'Associazione Ensemble San Felice di Firenze.

E' attivo inoltre un protocollo d'intesa con la facoltà di musicologia di Cremona (Università di Pavia).

Con quest'ultima università si sta intraprendendo un importante progetto per la creazione di un nuovo corso di laurea in musica congiunto fra università e AFAM, che costituirebbe un progetto pilota in Italia, con lo scopo di dare risposta all'esigenza di figure professionali che abbiano competenze sia negli ambiti propri ai Conservatori sia in quelli dell'università.

2. Produzione artistica e ricerca

2.1. Produzione artistica

La produzione artistica può comprendere, oltre ai tradizionali saggi di studio, molteplici attività quali concerti, laboratori, seminari e altre attività realizzate anche in regime di collaborazione con altre istituzioni AFAM, università o altri enti pubblici o privati. Per tali attività sono necessarie risorse aggiuntive, al fine di garantire adeguata promozione e pubblicità, eventuali allestimenti e trasferte, e di retribuire l'attività dei docenti coinvolti e dei collaboratori esterni. Inoltre è necessario preventivare l'apertura serale dell'Istituto o la presenza di coadiutori nelle altre location previste (come l'Auditorium San Barnaba, la chiesa di San Giorgio e altre, anche in Valle Camonica) in occasione delle produzioni programmate dopo le ore 19 e per eventuali prove collocate dopo la conclusione dell'attività didattica. In particolare le necessità riguardano le attività dei gruppi di musica d'insieme.

a. **Saggi finali:** Avranno luogo in tre momenti: 1) nel mese di febbraio, 2) nel periodo che va dalla metà di aprile a metà giugno, 3) nei mesi di settembre e ottobre. I professori concorderanno le date dei singoli saggi con il docente coordinatore di tale attività. I saggi potranno essere espressione dell'attività didattica di singole classi oppure essere frutto di un lavoro pluridisciplinare. I programmi verranno organizzati dal responsabile secondo tematiche che li rendano il più possibile di carattere unitario. Tali attività si svolgeranno a Brescia nelle sale interne dell'Istituto, nell'Auditorium San Barnaba o in altre sale esterne, secondo disponibilità e opportunità di diverso tipo. Anche quest'anno sono stati programmati quattro concerti degli studenti in collaborazione con la Fondazione del Teatro Grande nella sala del Ridotto. Per la sede di Darfo i saggi si svolgeranno nel locale Auditorium. In tutti i casi si cercherà di svolgere le manifestazioni in orario contenuto all'interno dell'apertura ordinaria dell'Istituto.

b. **Concerti dell'orchestra e di altri gruppi strumentali e corali del Conservatorio:** Come già nei passati anni accademici si ritiene fondamentale promuovere i concerti dell'Orchestra del Conservatorio, formata da studenti delle due sedi, e di tutti i gruppi di musica d'insieme, fra cui l'Ensemble "Marenzio" di archi, la big band, il coro delle soliste e i cori misti di Brescia e di Darfo.

c. **Concerti del Conservatorio:** Per la programmazione approvata si rimanda al prospetto allegato. Alcuni concerti, già approvati nello scorso anno accademico ma non ancora effettuati, verranno inseriti nella programmazione di quest'anno.

d. **Scambi di produzioni con altri Conservatori di musica italiani ed Istituzioni estere e attività degli studenti fuori sede in rappresentanza del Conservatorio:** Si prevede, in base alle disponibilità di bilancio, l'attivazione di scambi di produzioni artistiche affidate a studenti appartenenti a conservatori italiani ed esteri. Si prevede altresì la possibilità di selezionare alcuni fra i migliori studenti al fine di rappresentare il Conservatorio in iniziative di promozione del sistema A.F.A.M. e in altre occasioni prestigiose.

e. **Produzioni realizzate in regime di collaborazione o coproduzione con altri enti o istituzioni:** Le eventuali proposte dovranno essere preventivamente vagliate – per la parte artistica e didattica – dal Consiglio accademico e successivamente approvate dal Consiglio di amministrazione per la copertura di eventuali oneri. Qualsiasi proposta di collaborazione o co-produzione dovrà essere deliberata tenendo conto del valore artistico e formativo del progetto e dell'autorevolezza degli interlocutori. Per il corrente anno è stato già approvato l'ormai consueto concerto in collaborazione con il Lions Club Cidneo che offre una borsa di studio agli studenti.

2.2. Ricerca

Per tali attività si fa riferimento all'autonoma progettazione dei Dipartimenti, secondo le modalità esposte al punto 3 della Premessa riguardo alla programmazione delle attività di produzione artistica.

3. Attività promozionali e di internazionalizzazione

3.1. Collaborazioni con altri soggetti

In considerazione del ruolo svolto dal Conservatorio nella vita culturale della città e del territorio in cui opera, si ritiene essenziale lavorare affinché l'Istituzione continui a tessere relazioni con quei soggetti pubblici e privati, musicali e non, con i quali possa condividere obiettivi culturali e progetti, onde garantire benefiche ricadute sul Conservatorio nel suo complesso.

3.2. Internazionalizzazione

Si continuerà ad intensificare i rapporti con realtà europee ed extra europee, sia al fine di incrementare e meglio qualificare l'utenza dell'Istituto che di creare proficui scambi culturali. A questo scopo si ritiene importante realizzare masterclass di docenti dell'istituzione all'estero, anche in convenzione con organizzazioni che garantiscano serietà e correttezza di comportamenti.

4. Organizzazione

4.1. Strutture didattiche e figure di coordinamento

Considerata la complessità del funzionamento dell'Istituzione a seguito della programmazione di attività istituzionali di formazione, produzione artistica e ricerca, e a seguito inoltre dell'attivazione dei Corsi accademici di I e di II livello, si ritiene essenziale, al fine di perseguire una sempre maggiore efficacia ed efficienza della programmazione e del coordinamento delle diverse attività, il funzionamento delle strutture didattiche e delle figure di coordinamento, così articolate:

Dipartimenti, che *coordinano l'attività didattica, di ricerca e di produzione e sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle scuole in essi ricomprese*. In seguito all'approvazione del regolamento didattico, avvenuta in via definitiva con D.D.G. AFAM (prot. 7465 del 2/12/2010), la tabella relativa alla composizione dei dipartimenti è la seguente:

DIPARTIMENTO	AFFERENZE SCUOLE	ALTRI INSEGNAMENTI
CANTO E TEATRO MUSICALE	Canto Letteratura poetica e drammatica	Teoria e tecnica dell'interpretazione
NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI	Composizione jazz	
	Tromba jazz	
	Sassofono jazz	
STRUMENTI A FIATO	Clarinetto	
	Corno	
	Fagotto	
	Flauto	
	Oboe	
	Tromba	
	Trombone	
	Sassofono	
STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE	Clavicembalo e tastiere storiche	Pratica e lettura pianistica
	Organo	Pratica organistica e canto gregoriano
	Pianoforte	Accompagnamento pianistico
	Strumenti a percussione	
STRUMENTI AD ARCO E A CORDA	Arpa	
	Chitarra	
	Contrabbasso	
	Mandolino	
	Viola	
	Violino	
	Violoncello	
	Viola da Gamba	
TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE I II	Composizione	Teoria dell'armonia e analisi
	Direzione di coro e composizione corale	Storia della musica
	Direzione d'orchestra Lettura della partitura	Teoria, ritmica e percezione musicale
		Bibliografia e biblioteconomia musicale

DIDATTICA DELLA MUSICA	Pedagogia musicale	
	Elementi di composizione	
	Direzione di coro e repertorio corale	
	Storia della musica	
	Pratica della lettura vocale e pianistica	
GRUPPO INTERDIPARTIMENTALE MUSICHE D'INSIEME *		Musica da camera
		Musica d'insieme per strumenti a fiato
		Musica d'insieme per strumenti ad arco
		Esercitazioni orchestrali
		Esercitazioni corali

* L'istituzione del dipartimento Musiche d'insieme è stato deliberato dal Consiglio accademico in data 15 gennaio 2014

Coordinatori di dipartimento, con il compito di convocare le riunioni dei singoli dipartimenti, di coordinarne i lavori e di tenere i rapporti fra i dipartimenti e la Direzione e/o il Consiglio accademico. I coordinatori sono designati in autonomia dai singoli dipartimenti.

Responsabili dei progetti dipartimentali, con il compito di coordinare le attività necessarie alla realizzazione del progetto, e di assicurare nella fase attuativa i rapporti con la Direzione o con il docente delegato alla realizzazione del piano generale delle attività e la Segreteria della produzione artistica.

4.2. Deleghe e collaborazioni

Si ritiene indispensabile per il funzionamento dell'Istituzione coadiuvare il lavoro della direzione con un congruo numero di docenti che si occupino di numerosi campi. Per le attività incentivate con il Fondo di Istituto e i relativi ambiti di azione si rimanda all'allegato n. 2.

4.3. Biblioteca

Si segnala la necessità, considerato lo svolgimento delle attività formative durante tutto l'arco della giornata, di garantire, come negli anni passati, l'apertura pomeridiana della Biblioteca. La presenza di un coadiutore qualificato consentirà, oltre alle operazioni inerenti il prestito, anche la prosecuzione di tutte quelle attività atte a garantire la costante catalogazione del patrimonio della Biblioteca e il suo adeguamento sul piano dell'informatizzazione.

Un'attenzione particolare sarà dedicata al Fondo Prezioso che ha urgenza di trovare una sistemazione adeguata e una valorizzazione del suo cospicuo patrimonio. I fondi necessari sono in via di reperimento da parte della Presidenza.

5. Borse di studio

5.1. Borse di studio finalizzate all'avviamento professionale

Si è deliberato di conferire ad alcuni studenti - individuati mediante selezione interna - delle borse di studio secondo le modalità già individuate negli anni scorsi. Ciascuna borsa comporterà un impegno per un massimo di 200 ore; le attività dei borsisti saranno articolate in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e gli impegni di studio, che devono conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti.

Si elencano gli ambiti per i quali sono state bandite le borse:

- collaborazione pianistica alle classi di canto e strumentali con partecipazione agli esami e ai saggi finali;
- collaborazione all'ufficio stampa;
- collaborazione alla gestione del sito web;
- supporto all'attività di tutoraggio studenti.

6. Acquisti di beni e servizi

6.1. Spese per Biblioteca, corsi di informatica, dotazioni per la didattica e per la gestione della logistica, orchestra per il corso di Direzione d'orchestra

Si ritiene necessario assicurare una costante e possibilmente significativa quota del bilancio agli investimenti in conto capitale. In particolare si individuano alcuni ambiti per i quali va garantita la certezza di risorse:

- aggiornamento hardware e software, indispensabile per garantire il funzionamento dei corsi di carattere informatico ma anche per assicurare a tutti i docenti adeguati strumenti di aggiornamento della didattica e all'istituzione un continuo adeguamento tecnologico;
- costante incremento del patrimonio librario della Biblioteca, strumento di lavoro insostituibile per docenti e allievi nonché fondamentale punto di riferimento come biblioteca specialistica per tutto il territorio locale e per gli studiosi di tutto il mondo, in considerazione dei valori custoditi nel Fondo Prezioso; aggiornamento e potenziamento dei servizi in rete che la biblioteca ha avviato da tempo. Allo scopo di rendere fruibile il Fondo Prezioso è in corso la partecipazione ad un bando emanato dalla Fondazione della Comunità Bresciana o.n.i.u.s.
- dotazione per tutte le classi di discipline teoriche di strumenti adeguati per lo svolgimento delle lezioni in relazione ai cambiamenti significativi dei percorsi didattici avvenuti in questi ultimi anni;
- vista l'importanza per l'interazione e per l'immagine specie verso l'utenza straniera, si impone una revisione radicale del sito web del Conservatorio;
- assistenza tecnica per le dotazioni informatiche dell'istituto;
- gli studenti del corso di Direzione d'orchestra hanno bisogno di un'orchestra professionale almeno in tre appuntamenti annuali, di cui l'ultimo costituisce l'esame del corso stesso;
- l'accompagnamento al pianoforte degli studenti è stato posto dai dipartimenti come punto importante nella programmazione didattica. Oltre alla disponibilità di alcuni docenti interni e alla borsa di studio per studenti di cui si è già parlato, sarà pertanto necessario attribuire delle ore a collaboratori esterni, selezionati attraverso graduatorie di istituto ancora in vigore;

6.2. Manutenzione ordinaria e straordinaria strumenti musicali

Si segnala la necessità di procedere alla manutenzione ordinaria – ma in alcuni casi anche straordinaria – degli strumenti musicali di proprietà dell'Istituzione. In particolare modo si segnala l'esigenza di assicurare la costante manutenzione ed accordatura dei pianoforti, con un programma periodico.

Alcuni strumenti, anche di valore, attendono una restituzione alla loro piena funzionalità.

6.3. Restauro e restituzione alla piena agibilità del Salone "da Cemmo"; spostamento organo Tamburini

Sono in corso i lavori di messa a norma del salone "da Cemmo". Seguirà la costruzione di un nuovo palco in cui saranno inseriti gli impianti di climatizzazione e umidificazione/deumidificazione. Allo stato attuale si prevede si possa inaugurare l'aula magna del Conservatorio nel mese di maggio.

Si sta inoltre lavorando per trovare la collocazione più adeguata all'organo Tamburini, che si è dovuto rimuovere dal salone per ottemperare a una prescrizione della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, e attualmente in corso di manutenzione da parte della ditta incaricata.

Il presente Piano di indirizzo per le attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l'anno accademico 2014-2015, comprensivo degli allegati, che costituiscono parte integrante del Piano stesso, è stato approvato dal Consiglio Accademico con delibera n° 2 nella seduta del 18 dicembre 2014.

allegato 1 Esigenze finanziarie
allegato 2 Utilizzo Fondo Istituto
allegato 3 Produzione Artistica

